



COMUNE DI FIANO

Città Metropolitana di Torino

Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate anno 2015

(art. 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate con decreto del Sindaco in data 27 marzo 2015.

Il suddetto piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31.3.2015 (comunicazione prot. n. 1334).

Il piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione www.comune.fiano.to.it sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione " Enti controllati- Società partecipate".

Il comma 612 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco.

La stessa è approvata dal Sindaco, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie.

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il comune di Fiano partecipava al capitale delle seguenti società:

1. SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con una quota del 0,00006%
2. SIA Servizi Intercomunali per l'Ambiente s.r.l.con una quota del 2,76%.

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del Piano 2015.

2.1. SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A

Ragione Sociale	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Data di costituzione	17/02/2000
Durata della società	fino al 31/12/2050
Sede legale	corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino

La suddetta Società svolge il ruolo di gestore unico "in house" del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale 3 Torinese in virtù di deliberazione della stessa Autorità n. 282 del 14 giugno 2007 e quindi non opera in contrasto con le disposizioni di legge sulla gestione dei servizi pubblici locali.

La legge 5 gennaio 1994 n. 36 (cd. Legge Galli) e la successiva legge regionale 20 gennaio 1997 n. 13 che delimitano gli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, hanno imposto il superamento della frammentazione per segmenti e per territorio nell'erogazione del servizio e quindi il raggiungimento di una gestione del servizio idrico integrato che sia capace di riunire il ciclo completo (acquedotto, fognatura e depurazione) pervenendo a dimensioni sovracomunali.

La legge n. 190/2014 articolo 1, comma 615 ha ribadito il principio di unicità delle gestioni per ciascun ambito ottimale prevedendo che l'affidamento diretto possa avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione "in house", comunque partecipate dagli Enti Locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale.

Pertanto l'affidamento della gestione territoriale del servizio idrico integrato da parte del Comune di Fiano alla Società SMAT è avvenuto nel rispetto delle norme vigenti ed in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30.11.2002 che ha approvato lo Statuto Sociale, la Convenzione e la conseguente sottoscrizione di n. 3 azioni (pari ad 1 azione ogni 1000 abitanti con riferimento all'Allegato D alla Convenzione per la costituzione dell'Autorità d'Ambito) al valore nominale di € 64,55 per un importo complessivo di € 193,65 ai sensi dell'art. 4 dello Statuto.

Si precisa, infine, che la SMAT, sin dalla sua costituzione, ha sempre chiuso gli esercizi finanziari con un utile d'esercizio distribuito in parte ai propri Soci e in parte a riserva per la Società, secondo quanto deliberato nelle Assemblee di approvazione dei bilanci d'esercizio.

La Società SMAT s.p.a. di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato).

Si riportano di seguito alcuni dati societari:
SMAT S.p.A. costituita il 17/02/2000
Numero degli amministratori: 5 (compreso Presidente)
Numero di dirigenti: 9
Numero di dipendenti: 848 al 31/12/2013

La Società SMAT S.p.A. svolge il ruolo di gestore unico "in house" del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale 3 Torinese (per n. 297 Comuni alla data del 31.12.2015) in virtù di deliberazione della stessa Autorità numero 282 del 14 giugno 2007 e quindi non opera in contrasto con le disposizioni di legge sulla gestione dei servizi pubblici locali.

Come già precisato nel piano 2015, Il Comune di Fiano intende mantenere la partecipazione nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico prevista per legge indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.2 SIA Servizi Intercomunali per l'Ambiente s.r.l.

SIA S.r.l. - Servizi Intercomunali per l'Ambiente, è società di diritto privato a totale capitale Pubblico, costituita con Atto Notaio Sebastianelli in data 29.11.2003.

La società è divenuta operativa il 6 febbraio 2004 a seguito del conferimento del ramo aziendale del consorzio CISA relativo alla titolarità della discarica di Grosso e la gestione dei Centri di Raccolta ubicati sul territorio del Consorzio CISA, a conclusione di un percorso avviato a partire dal 2011 dalla Regione Piemonte con l'approvazione della L.R. n. 21 del 28/05/2012 che ha riorganizzato il servizio ambientale ai vari livelli istituzionali, sostituendo la precedente L.R. 24/2002.

Le quote di partecipazione societaria sono passate direttamente in capo ai Comuni facenti parte del Consorzio CISA in seguito alla trasformazione del Consorzio CISA in Società a norma della L.R. 24/2002 e dell'art. 35- c. 8 L.448/2001 ed in adempimento della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di CISA n. 16 del 27/11/2003.

I soci sono i 38 Comuni del territorio di bacino 17A:

Ala di Stura, Germagnano, Rocca Canavese, Balangero, Givoletto, San Carlo Canavese, Balme, Groscavallo, San Francesco al Campo, Barbania, Grosso, San Maurizio Canavese, Cafasse, La Cassa, Traves, Cantoira, Lanzo Torinese, Usseglio, Ceres, Lemie, Val della Torre, Chialamberto, Mathi, Vallo Torinese, Ciriè, Mezzenile, Varisella, Coassolo Torinese, Monastero di Lanzo, Vauda Canavese, Corio, Nole, Villanova Canavese, Mathi, Pessinetto, Viù, Front, Robassomero.

SIA svolge, per conto dell'Autorità di Bacino Ato-R, l'attività di gestione della discarica di Grosso (di cui è proprietaria) e, per conto del Consorzio CISA, delle dieci ecostazioni (Centri di Raccolta) dislocate sul territorio del Consorzio medesimo.

L'attività di smaltimento rifiuti presso l'impianto di Grosso avviene su indicazione e pianificazione dell'Autorità Territoriale d'Ambito Ato-R torinese, a servizio di un bacino esteso a tutta la Provincia di Torino. La Società SIA Srl è di proprietà del comune per il 2,76%.

Ai sensi degli articoli 14, 15 e 16 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 Amministratori. L'attività di controllo è affidata al Collegio Sindacale.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un massimo di 3 esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci dell'11 giugno 2013, rimarrà in carica per un triennio. I componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono l'incarico a titolo gratuito.

Risultati di gestione 2013

Utile di esercizio: 113 mila euro

Patrimonio netto: 1.758 mila euro

Volumi di rifiuti smaltiti: 50.236 tonnellate

Numero abitanti serviti nel territorio del Consorzio CISA: 99.405

La Società SIA S.r.l., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

Fiano, 18 marzo 2016



Il Sindaco
Dr. Guglielmo FILIPPINI

11010 - FIANO (AR)

